

S.S.D. FIN PLUS TRIESTE A R.L.**Bilancio di esercizio al 31-08-2021**

Dati anagrafici	
Sede in	LARGO LAURO DE BOSIS 3 - 00135 ROMA (RM)
Codice Fiscale	13630991001
Numero Rea	13630991005 RM-1462041
P.I.	13630991001
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Società sportive dilettantistiche costituite in società di capitali senza fine di lucro
Settore di attività prevalente (ATECO)	931999
Società con socio unico	si

Stato patrimoniale

	31-08-2021	31-08-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	17.386	28.113
II - Immobilizzazioni materiali	40.620	23.024
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	58.006	51.137
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	462	169
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	266.378	240.953
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	266.378	240.953
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	124.079	50.340
Totale attivo circolante (C)	390.919	291.462
D) Ratei e risconti	0	0
Totale attivo	448.925	342.599
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	532.403	587.077
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(527.644)	(584.675)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	14.759	12.402
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	72.671	56.259
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	259.434	220.086
Totale debiti	259.434	220.086
E) Ratei e risconti	102.061	53.852
Totale passivo	448.925	342.599

Conto economico

31-08-2021 31-08-2020

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	456.101	589.002
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	69.009	5.558
Totale altri ricavi e proventi	69.009	5.558
Totale valore della produzione	525.110	594.560
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	53.315	77.591
7) per servizi	711.662	654.691
8) per godimento di beni di terzi	12.040	14.492
9) per il personale		
a) salari e stipendi	182.569	309.817
b) oneri sociali	56.071	69.674
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	17.330	18.869
c) trattamento di fine rapporto	16.702	18.869
d) trattamento di quiescenza e simili	628	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	255.970	398.360
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	17.230	14.736
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.727	10.727
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.503	4.009
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	17.230	14.736
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(293)	2.706
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	2.837	16.670
Totale costi della produzione	1.052.761	1.179.246
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(527.651)	(584.686)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	7	11
Totale proventi diversi dai precedenti	7	11
Totale altri proventi finanziari	7	11
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	0
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	7	11
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(527.644)	(584.675)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	0
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0

21) Utile (perdita) dell'esercizio	(527.644)	(584.675)
------------------------------------	-----------	-----------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-08-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Egregio Socio,

il Bilancio si riferisce all'esercizio che va dal 01/09/2020 al 31/08/2021 ed evidenzia una perdita di €527.643,51 contro una perdita di € 584.675 dell'esercizio precedente .

Nonostante la significativa perdita dell'esercizio la continuità aziendale è garantita dalla volontà del socio unico Federazione Italiana Nuoto che nel corso dell'esercizio con versamenti ed impegni ha garantito i finanziamenti e l'assistenza necessaria alla gestione economica della società.

Continua l'importante rapporto con il Comune di Trieste, proprietario dell'impianto "Bruno Bianchi", proficuo di collaborazioni ed significative iniziative.

Inoltre, il socio unico Federazione Italiana Nuoto ha riconosciuto anche per l'esercizio 2021 /2022 il supporto economico e finanziario alla SSD FIN PLUS TRIESTE a R.L..

Nel corso della stagione sportiva appena conclusa si è avviato il progetto CEE "Life European", pertanto si è reso necessario l'apertura di un c/c bancario dedicato presso la Banca Intesa Sanpaolo ed e' proficuo di collaborazione con importanti società sportive europee.

Emergenza COVID - 19 :

In Italia è stato dichiarato lo stato emergenziale in data 31 Gennaio 2020 attraverso la "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (20A00737) " pubblicata in nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1° febbraio 2020, con la quale il Governo Italiano ha dichiarato, per 6 mesi dalla data del presente provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. Il periodo emergenziale è stato prorogato prima al 15 ottobre 2020 e poi fino al 30 aprile 2021. A valle della Dichiarazione dello stato di emergenza, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha adottato diversi DPCM recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

La Società ha, fin dalle prime avvisaglie, adottato importanti misure per salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri collaboratori e fruitori, coerentemente con i provvedimenti di volta in volta emanati dalle Autorità competenti, per poter garantire l'operatività di tutti i servizi.

Il successivo sviluppo dell'epidemia, in occasione del DPCM del 24 Ottobre 2020 ha consentito la riapertura delle strutture alle sole discipline sportive di contatto di interesse nazionale.

La situazione è stata costantemente monitorata dall'organo amministrativo e sono stati posti in essere un insieme di interventi, sia economici che finanziari, per contenere la forte contrazione delle entrate.

In occasione della riapertura dal 26 Aprile 2021 sono state messe a punto gravose procedure di sicurezza, sanificazione e distanziamento sociale, adottando le linee guida governative definite dal comitato tecnico-scientifico in seguito all'emergenza sanitaria internazionale.

* * *

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

La presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31 agosto 2021 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile.

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile agli articoli 2423 e seguenti, integrate ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Con riferimento ai criteri di formazione e ai principi di redazione del bilancio, si ritiene utile evidenziare le seguenti osservazioni:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poichè i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi.
- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;

* * *

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione adottati rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività della società (art. 2423-bis.

comma 1, n. 1) privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423- bis, comma 1, n. 1-bis). Nel bilancio sono compresi solo componenti positivi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa.

In base all'art. 2423-bis, comma 1, n.6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica

rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze infatti è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutua situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Piu' in particolare, si ritiene opportuno fornire i seguenti chiarimenti:

1. Le immobilizzazioni immateriali sono valutate secondo il criterio del costo di acquisto al netto delle quote di ammortamento, determinate in proporzione alla durata dell'utilizzo del bene di riferimento.
2. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi. Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992). Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:
 - impianti specifici 20%
 - attrezzatura varia 15%;
 - arredamento 12%;
 - macchinari 20%;
 - macchine elettromeccaniche d'ufficio 20%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 sono presenti ed imputati in bilancio per il loro effettivo importo.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

3. I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo; i crediti verso clienti comprendono anche i corrispettivi delle prestazioni già rese ed ancora da fatturare.

4. Non vi sono attività e passività in valuta.

5. Le rimanenze di fine esercizio, ove presenti, sono valutate al costo di acquisto determinato con il criterio del costo medio ponderato dell'anno.

6. Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

7. I ratei ed i risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale dei costi e comuni a più esercizi dei proventi.

8. Il fondo trattamento di fine rapporto rileva le indennità maturate a favore del personale dipendente alla fine dell'esercizio, in applicazione delle leggi e dei contratti di lavoro.

9. I debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale.

10. I ricavi delle vendite e delle prestazioni ed i costi dell'esercizio che risultano correlati ai ricavi conseguiti sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.

Come disposto dall'art.1, c. 125 e seguenti L.124/2017, si rende noto che la società ha percepito quali aiuti COVID-19, i seguenti importi:

- € 7.054,00 Decreto Ristori e Decreto Ristori bis (art. 1 DL 137/2020)
- € 4.094,54 Credito sanificazione e DPI (art.125 DL 34/2020)
- € 8.630,00 Decreto Sostegni (art. 1 DL 41/2021),
- Contributo automatico Sostegni (art. 1 DL 73/2021) e sostegni integ.
- € 28.961,51 Contributo Sanific, Reg, Friuli Venezia Giulia.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	53.635	39.001	0	92.636
Rivalutazioni	-	-	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.522	15.976		41.498
Svalutazioni	-	-	0	0
Valore di bilancio	28.113	23.024	0	51.137
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	24.098	0	24.098
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	0	0
Ammortamento dell'esercizio	10.727	6.502		17.229
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	0	0
Altre variazioni	-	-	0	0
Totale variazioni	(10.727)	17.596	0	6.869
Valore di fine esercizio				
Costo	53.635	63.100	0	116.735
Rivalutazioni	-	-	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.522	22.480		48.002
Svalutazioni	-	-	0	0
Valore di bilancio	17.386	40.620	0	58.006

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	53.635	53.635
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	25.522	25.522
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	28.113	28.113

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	10.727	10.727
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	-
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	(10.727)	(10.727)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	53.635	53.635
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	36.249	25.522
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	17.386	17.386

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	21.634	14.607	2.761	0	39.001
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	4.733	10.013	1.230	0	15.976
Svalutazioni	0	0	0	0	0	-
Valore di bilancio	0	16.900	4.594	1.531	0	23.024
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	19.931	4.167	0	0	24.098
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	0	4.897	1.116	489	0	6.502

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	-
Altre variazioni	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	0	15.034	3.051	(489)	0	17.596
Valore di fine esercizio						
Costo	0	41.565	18.774	2.761	0	63.100
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	9.631	11.129	1.719	0	22.480
Svalutazioni	0	0	0	0	0	-
Valore di bilancio	0	31.934	7.645	1.042	0	40.620

L'incremento delle immobilizzazioni è dovuto all' acquisto di macchinari per la pulizia, impianti di purificazione e corsie frangonde.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	169	124	293
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	169	124	462

Le rimanenze sono costituite da n. 165 cuffie in lattice.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	105.631	38.354	143.985	143.985	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	118.376	(26.740)	91.636	91.636	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.219	19.461	25.680	25.680	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.727	(5.650)	5.077	5.077	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	240.953	25.425	266.378	266.378	0	0

La voce "Crediti Verso Clienti" si riferisce per la quasi totalità a crediti verso Associazioni e Società sportive dilettantistiche per l'attività istituzionale prestata; include l'importo di € 39.117 si riferisce a fatture da emettere per servizi prestati di competenza del bilancio in esame.

Tutti gli importi dei crediti si riferiscono a debitori con sede in Italia.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	143.985	143.985
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	91.636	91.636
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	25.680	25.680
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.077	5.077
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	266.378	266.378

La voce "Crediti Verso Clienti" si riferisce per la quasi totalità a crediti verso Associazioni e Società sportive dilettantistiche per l'attività istituzionale prestata; include l'importo di € 39.117 si riferisce a fatture da emettere per servizi prestati di competenza del bilancio in esame.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	48.061	70.905	118.966
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	2.279	2.834	5.113
Totale disponibilità liquide	50.340	73.739	124.079

Il saldo delle disponibilità liquide rappresenta la provvista liquida nei conti correnti bancari, nonché il saldo cassa contanti alla fine dell'esercizio.

I depositi bancari non sono gravati da vincoli che ne limitino la disponibilità.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.000	0	0	0	0	0		10.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	0	0	0	0	0	0		0
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	0	0	0	0	0		-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti a copertura perdite	587.077	0	0	0	(584.675)	530.000		532.402
Riserva da riduzione capitale sociale	-	0	0	0	0	0		-
Riserva avanzo di fusione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	0	0	0	0	0		-
Varie altre riserve	-	0	0	0	0	0		-
Totale altre riserve	587.077	0	0	0	(584.675)	530.000		532.403
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(584.675)	0	584.675	0	0	(527.644)	(527.644)	(527.644)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	12.402	0	584.675	0	(584.675)	2.356	(527.644)	14.759

Gli incrementi dell'esercizio pari ad euro 530.000 del patrimonio netto si riferiscono a delibere del socio unico ad incremento del fondo copertura perdite.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	56.259
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	16.702
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	(290)
Totale variazioni	16.412
Valore di fine esercizio	72.671

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	0	-	0	0	0
Obbligazioni convertibili	-	0	-	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	0	0	0
Debiti verso banche	-	0	-	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	0	0	0
Acconti	-	0	-	0	0	0
Debiti verso fornitori	162.485	12.369	174.854	174.854	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	0	0	0
Debiti verso controllanti	-	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	0	0	0
Debiti tributari	15.865	28.677	44.542	44.542	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.488	(5.452)	7.036	7.036	0	0
Altri debiti	29.248	3.754	33.002	33.002	0	0
Totale debiti	220.086	39.348	259.434	259.434	0	0

Il conto Debiti verso fornitori include fatture da ricevere per euro 24.698.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	174.854	174.854
Debiti tributari	44.542	44.542
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.036	7.036
Altri debiti	33.002	33.002
Debiti	259.434	259.434

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	26.856	(123)	26.733
Risconti passivi	26.996	48.332	75.328
Totale ratei e risconti passivi	53.852	48.209	102.061

I ratei passivi si riferiscono a quote di costi del lavoro (ferie, tfr e relativi contributi) maturati nel corso dell'esercizio ma da corrispondere successivamente.

I risconti passivi sono costituiti:

- quanto ad euro € 36.031 da quote di servizi Sportivi Istituzionali preincassati di competenza dell'esercizio successivo e voucher emessi a tesserati per mancate prestazioni a causa del COVID_19 da erogare nel corso del 2021 /2022.
- quanto ad euro € 39.297 dalla quota dei contributi ricevute per i progetti europei per servizi istituzionali da erogare fino alla fine dell'anno solare 2022.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI ISTITUZIONALI	336.781
RICAVI COMMERCIALI	119.320
Totale	456.101

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono così sintetizzate:

	Valore Eserc. Corrente	Valore Eserc. Preced.	Variazioni
Ricavi Per Attività Sportiva Decomm.	336.781	385.593	-48.812
Ricavi per Attività Commerciale	119.320	203.409	-84.089
Totali	456.101	589.002	-132.901

I ricavi istituzionali (decommercializzati ex art.4 dpr.633/72 e art. 148 Tuir) si riferiscono a Corsi di insegnamento nuoto a tesserati per euro 129.462 e servizi di utilizzo spazi acqua a società sportive dilettantistiche iscritte al CONI per euro 207.319.

I ricavi per attività commerciale si riferiscono a prestazioni per servizi commerciali (sponsorizzazioni e prestazioni verso soggetti non CONI).

Costi della produzione

CENTRO FEDERALE	Eserciz. Corrente	Eserc. Precedente	Variazioni
COSTI PER MATERIALI	53.315	77.590	-24.275
SPESE PER LAVORO DIPENDENTE	255.970	398.360	-142.390
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	12.040	14.492	-2.452
QUOTA AMMORTAMENTO	17.230	14.736	2.494
COSTI PER SERVIZI	711.662	654.691	56.971
ONERI DIVERSI	2.837	16.670	-13.833
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	0	0	0
TOTALE	1.053.54	1.176.539	- 123.485

I costi che incidono maggiormente sul totale dei componenti negativi sono relativi alla manutenzione degli impianti sportivi, ai costi per utenze (FM e gas) e alle spese per lavoro dipendente, compensi tecnico sportivi ed amministrativi-gestionali.

Nei "Costi per servizi" sono compresi anche i compensi sportivi ed amministrativi-gestionali. Si è reso necessario riclassificare due voci di "Costi della produzione" del bilancio dello scorso anno in quanto i compensi sportivi erano stati inseriti nella voce "Costi per il personale".

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non vi sono imposte correnti, ne differite, ne anticipate da calcolare.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si propone la copertura della perdita in bilancio, pari ad € 527.644, mediante l'utilizzo del fondo copertura perdite.

Il rappresentante legale

Prof. Franco del Campo

Dichiarazione di conformità del bilancio

“Il/la sottoscritto/a Dott.Marcovaldi Marco, ai sensi dell’art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, sono conformi ai documenti originali approvati dalla società.”

S.S. DILETT. FIN PLUS TRIESTE A R.L. Unipersonale

Codice Fiscale 13630991001 – Partita Iva 13630991001

Piazza Lauro de Bosis, 3 – 00135 ROMA

Numero R.E.A. 1462041

Registro Imprese di Roma n. 13630991001

Capitale Sociale € 10.000,00 i.v.

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO CHIUSO AL 31/08/2021

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio che va dal 1 settembre 2020 fino al 31 agosto 2021, ho svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 Codice civile secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Direttori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare, riferisco quanto segue:

- Ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- Ho ottenuto dagli Amministratori, con periodicità trimestrale informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa, ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni, non ho osservazioni particolari da riferire;
- Ho inoltre rilevato che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate acquisizioni di partecipazioni;
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- Nel corso dell'esercizio, non ho rilasciato pareri previsti dalla legge.

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che sono state tenute in numero di 4.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Il bilancio di esercizio, sottoposto alla vostra approvazione, si sostanzia nei seguenti elementi:

Stato Patrimoniale	
Totale attivo	448.925
Totale passivo	976.569
Di cui:	
Passività e fondi diversi	434.166
Capitale sociale e riserve	542.403

Utile (perdita) dell'esercizio	-527.644

Conto Economico	
Differenza tra valore e costi della produzione	-527.650
Proventi/oneri finanziari e rettifiche finanziarie	7
Proventi ed oneri straordinari	0
Risultato prima delle imposte	-527.644
Imposte sul reddito di esercizio	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-527.644

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rilevo, in via preliminare, che detto bilancio, sottoposto alle vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale, e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa.

In base agli elementi acquisiti in corso d'anno, posso affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dall'art. 2423 del Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato ed il principio di competenza economica. Pertanto i criteri utilizzati ed esposti nella Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2435-bis comma 1 del c.c. in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi, consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.

Vi posso infatti confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423 c.c., 4° comma) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-bis c.c., ultimo comma).

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori, attesto dunque che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e osservo quanto segue:

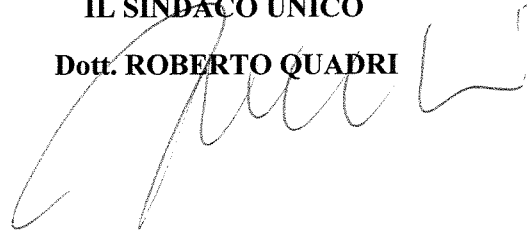
- le immobilizzazioni immateriali sono valutate secondo il criterio del costo di acquisto al netto delle quote di ammortamento, determinate in proporzione alla durata dell'utilizzo del bene di riferimento.
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo, tenendo conto anche dell'usura fisica del bene.
- le immobilizzazioni finanziarie non sono presenti e pertanto non si è proceduto ad alcun ammortamento.
- i crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo; i crediti verso i clienti comprendono anche i corrispettivi delle prestazioni già rese ed ancora da fatturare.
- i debiti sono iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale;
- le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo;
- sono presenti in bilancio i ratei e risconti attivi e passivi perché rappresentano effettivamente quote di costi o ricavi che sono stati calcolati nel rispetto del principio di competenza, facendo riferimento al criterio del tempo fisico;
- il fondo trattamento di fine rapporto rileva le indennità maturate a favore del personale dipendente alla fine dell'esercizio, in applicazione delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza e della prudenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

Nella nota integrativa l'Organo Amministrativo ha correttamente illustrato che non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria sui beni tuttora esistenti in patrimonio.

Il Sindaco Unico esprime, pertanto, parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio e alla apertura della perdita d'esercizio di Euro 527.644 come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 06 Dicembre 2021

IL SINDACO UNICO
Dott. ROBERTO QUADRI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Quadri', is written over the printed name. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke at the end.



S.S.D. FIN PLUS TRIESTE A R.L.

Bilancio d'esercizio al 31 agosto 2021

Relazione della società di revisione indipendente

Relazione della società di revisione indipendente

Agli amministratori della
S.S.D. FIN PLUS TRIESTE A R.L.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della S.S.D. FIN PLUS TRIESTE A R.L. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 agosto 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 agosto 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 agosto 2021, la revisione legale ex art. 2477 del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società e della revisione legale ex art. 2477 del Codice Civile.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 15 dicembre 2021

EY S.p.A.



Luigi Facci
(Revisore Legale)